

SAN MINIATO I COMPLIMENTI DI SANAVIO E TOGNOCCHI

L'agricoltura porta i tacchi: Francesca sul podio della Cia

La prima donna in Toscana eletta presidente provinciale

LA PRIMA donna al vertice dei campi pisani. E' Francesca Cupelli eletta presidente provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Pisa, organizzazione, all'interno della quale è, invece, la prima donna in Toscana ad arrivare sul podio. Al suo fianco un consiglio molto giovane — età media 40 anni — composto di soli uomini. Trentaquattro anni, laureata in scienze e tecnologie agraria, Francesca Cupelli è figlia di agricoltori, e finiti gli studi non ha esitato a prendere in mano il timone dell'azienda agricola Castellonchio a San Miniato. Francesca Cupelli, consigliere comunale a San Miniato, l'agricoltura ce l'ha nel sangue e l'ha dimostrato quando nei primi passi della sua lunga relazione all'assemblea dei delegati ha detto: «Considero il mondo rurale e l'agricoltura i punti di forza di ogni società democratica, civile, sostenibile». La sua elezione è carica di importanti significati, per il settore e per San Miniato. Con Francesca Cupelli — che ha ricevuto subito dopo l'elezione la visita ed i complimenti dell'assessore provinciale Giacomo Sanavio e

del consigliere regionale Pierpaolo Tognocchi — la Cia lancia un messaggio forte e allo stesso tempo una sfida alla crisi e al ricambio generazionale nelle aziende. Per San Miniato, terra da sempre vocata all'agricoltura, Comune per il comparto tra i più importanti della Provincia, significa avere un punto di riferimento solido e prezioso. Minuziosa, profonda, anche preoccupata l'analisi di Cupelli dell'attuale stato di salute del comparto agricolo: «La crisi

non ha risparmiato i campi, l'agricoltura già debole è stata colpita duramente — ha detto — I redditi degli agricoltori hanno subito un calo del 25%, decine e decine le aziende che anche nella nostra provincia hanno sospeso l'attività; non c'è settore che non abbia subito i deleteri effetti delle crisi, dai cereali al vino, dal latte all'ortofrutta, dall'olio alla zootecnia». Articolato il programma della neopresidente che metterà all'opera subito, partendo con l'organizzazione di un summit sul cerealicolo, uno dei segmenti più colpiti dalla crisi. Accordi di filiera, forte spinta all'informazione e divulgazione sulle tematiche del cibo, cooperazione e aggregazione tra aziende, filiera corta, attenzione alle energie rinnovabili come fonte di integrazione al reddito ma non come attività esclusiva, sono i punti chiave degli impegni che ha preso davanti a tutti i delegati la prima donna al vertice dell'agricoltura pisana rilevando il testimone da Stefano Berti, nominato direttore della Cia. Questa la nuova giunta provinciale: Pierfrancesco Rossi; Fabrizio Bertini, Marcello Fisoni, Davide Pagliai, Luca Tommasi, Matteo Cantoni.

L'IDEA

Promuovere l'ortaggio biologico

VIA LIBERA ad una campagna mirata per promuovere l'agricoltura biologica. L'ha annunciato la neopresidente Cupelli spiegando che è necessario il superamento delle reciproche diffidenze culturali fra "agricoltore" attraverso consulenza e formazione.



CONGRATULAZIONI Da sinistra, Pierpaolo Tognocchi, Francesca Cupelli e Giacomo Sanavio

